



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Perugia "G. Bellucci"
Fondata nel 1875

Sede: **Via della Gabbia, 9 – 06123 Perugia**
 Telefono: **075 5730334**

Sito Internet: **www.caiperugia.it**
 e-mail: **posta@caiperugia.it**

Comunicazioni in bacheca: **Corso Vannucci**

Orario di apertura:
martedì e venerdì
 dalle ore **18,30** alle ore **20,00**



Attività: escursionismo (a vari gradi di difficoltà, da quella turistica a quella per escursionisti esperti con attrezzatura), trekking, baby cai, alpinismo giovanile, sci alpinismo, sci escursionismo, roccia, mountain bike, torrentismo, speleologia.

Scuole e corsi: roccia, sci escursionismo, sci alpinismo, escursionismo di base, escursionismo avanzato, alpinismo giovanile, speleologia, meteorologia, orientamento, uso del gps, fotografia.

Amici di Manlio

A mici di Manlio è un'attività escursionistica a piedi, giunta quest'anno alla sua diciannovesima edizione. È organizzata dalla Sezione di Perugia del Club Alpino Italiano, con il patrocinio del Comune di Perugia e con la collaborazione dell'Associazione Monti del Tezio. L'iniziativa è nata a ricordo e in onore di Manlio Marcaccioli, socio e consigliere della Sezione, oggi scomparso, promotore di tante iniziative legate alla montagna, e che più di altri ha dedicato la propria attività escursionistica alla riscoperta dei sentieri, delle radici e della memoria nel territorio intorno a Perugia.

*più di una passeggiata,
 meno di un'escursione*

Le uscite con gli **A mici di Manlio** durano 3-4 ore, si svolgono nell'arco di mezza giornata e sono aperte a tutti coloro che hanno attitudine a camminare su sentieri e viottoli di campagna e di montagna. Per partecipare è necessario munirsi di buoni scarponcini da montagna e di uno zaino contenente indumenti impermeabili, una giacca antivento, guanti, cappello e una borraccia d'acqua. Il raduno per tutte le escursioni è fissato alle ore 7:45 (con partenza alle ore 8 in punto) in Pian di Massiano a Perugia (presso il Palazzetto dello sport) ed il trasferimento al punto di inizio dell'escursione avviene con mezzi propri.

I non soci CAI, per motivi assicurativi, devono comunicare la loro partecipazione fornendo nome, cognome e data di nascita entro il venerdì precedente l'escursione, passando direttamente in Sede negli orari di apertura, o tramite e-mail: **amicocai@yahoo.it**. Alla partenza saranno richiesti 5,00 €, per assicurazione e spese organizzative.

19
 2023-2024
 edizione



Amici di Manlio



Escursioni a piedi tra natura e testimonianze dell'antica cultura nel territorio perugino



Domenica 19 Novembre 2023

VALLUPINA - AGELLO

Dir. S. Ciaccio – V. Ricci – G. Valentini

Il caratteristico castello di Agello appare e scompare nel susseguirsi delle dolci colline, quando dall'ariosa Vallupina si sale al monte Belledonne. Un'antichissima strada proveniente dalla Maremma conduce alla semplice e affascinante chiesa delle Gracinesche.



Domenica 3 Dicembre 2023

TEZIO: IL SENTIERO MARCACCIOLI

Dir. C. Alunni – P. Cicuti – G. Stortoni – A. Vagnetti

Sono pochi i perugini che almeno una volta non abbiano conquistato la vetta del Tezio per ammirare la schiera degli Appennini al di là della valle del Tevere e la dolcezza dei colli intono al Trasimeno. Ma il fascino del Tezio sta anche nei sentieri che lo risalgono, dove il camminare assomiglia più ad una escursione che ad una passeggiata.

Domenica 17 Dicembre 2023

MULINI DEL TRASIMENO

Dir. P. Diosono – V. Ricci – F. Rossi

Il Mulino del Ponte, della Badia, del Canneto, il Mulino Nuovo, la Molinella: sono cinque degli undici mulini costruiti lungo l'emissario del Trasimeno, tra l'ardito canale scavato sotto San Savino ed il Torrente Caina. Passo dopo passo è possibile ancora seguire e leggerne le tracce.

Sabato 30 Dicembre 2023

MONTE CORONA E SANTA GIULIANA

Dir. U. Manfredini – M. Mugianesi – V. Ricci

L'Abbazia di San Salvatore, l'Oratorio di San Savino e l'Ermo di Monte Corona nel XVI secolo vennero uniti da una strada, chiamata "la mattonata", costruita a secco con blocchi di pietra arenaria. Dall'altra parte del colle strade campestri portano al borgo incastellato di Santa Giuliana, così ben restaurato che sembra rimasto intatto nel tempo.

Domenica 14 Gennaio 2024

VALLEMARE AL SUBASIO

Dir. G. Bambini – G. Valentini

A ridosso del boscoso ed erto crinale est del Monte Subasio, sembra che più di mille anni fa fu trapiantata dalle coste della Puglia una popolazione che fondò l'agglomerato di Vallemare. Certamente, percorrendo le sterrate e gli stradelli intorno ad Armenzano, le valli incise da fossi e torrenti e le gibbose colline modellate dall'antico lavoro dell'uomo e punteggiate da poderose querce, si susseguono come onde di un grande mare.

Domenica 28 Gennaio 2024

IL CASTELLO DI CIBOTTOLA

Dir. E. Cecchini – M. Mugianesi – V. Ricci



Oltre mille anni di storia si leggono fra le mura del borgo fortificato di Cibottola. Non lontano nel bosco sono i ruderi del francescano convento di San Bartolomeo e gli oliveti e i campi scendono verso la verde Valle del Nestore.

Domenica 11 Febbraio 2024

MONTE ACUTELLO

Dir. U. Manfredini – A. Margaritelli – M. Ragni

Intorno ad un antico fortificio nacquero case, una chiesa e persino una scuola. Una taverna accoglieva viandanti, che dalla valle del Tevere salivano fin quassù per partecipare ad una annuale fiera del bestiame. Ora tra gli arbusti e gli spezzoni di mura regna il silenzio, rotto soltanto dai passi di qualche escursionista.



Domenica 25 Febbraio 2024

MONTE MALBE: IL SENTIERO CENERENTOLO

Dir. D. Bigerna – R. Chiesa – R. Dominici

Tra i sopiti rumori e i diffusi profumi di terra e di muschio, il fitto bosco sembra addormentato. Da Capocavallo i sentieri vi si inoltrano discreti, si perdono e si ritrovano, vanno da una solitaria chiesetta, alla "troscia del melo", dal "villaggio degli gnomi", alle improvvise e luminose radure.

Domenica 10 Marzo 2024

CASTELLO DI RAMAZZANO

Dir. L. Bellezza – E. Cecchini – G. Regni

Da Colombella, tra ariose colline coltivate e qualche recondito boschetto, strade campestri portano fino alle possenti mura del castello di Ramazzano, che racconta quasi mille anni di storia, spesso cruenta. Al ritorno la elegante Villa Piccolomini, nata anch'essa su un antico castello, parla di Unesco e di incontro fra le genti.

